

Consulenti

dr.ssa Giulia Battig  
dr. Nicola Cicchitti  
dr. Michele D'Agnolo

Trieste, 05 maggio 2021

## CIRCOLARE N. 13/2021

**Oggetto: nuovo tracciato scontrini elettronici – adeguamento registratori di cassa.**

Gentile Cliente,

entro il **30 settembre 2021** i registratori telematici e i server RT dovranno essere adeguati per l'utilizzo obbligatorio ed esclusivo del tracciato "tipi dati per i corrispettivi" versione 7.0.

Con il provvedimento direttoriale n. 83884 pubblicato il 30 marzo 2021 infatti l'Agenzia delle Entrate ha ampliato, rispetto alla decorrenza del 1 aprile 2021, il periodo di adeguamento.

L'adeguamento avviene aggiornando il firmware, con intervento fisico del tecnico che abilita l'apparecchio alle nuove funzionalità.

Dal 1° ottobre il precedente formato non sarà più utilizzabile e, dopo un'eventuale trasmissione con tale tracciato, si riceverà uno scarto di quanto inviato, con necessità, al fine di evitare sanzioni, di caricare manualmente i relativi dati con le procedure software messe a disposizione dall'agenzia delle Entrate.

Con la nuova versione vengono implementate le informazioni su lista e natura delle operazioni commerciali.

Vengono inoltre modificate la suddivisione dei corrispettivi per aliquota Iva e natura delle operazioni quando non imponibili, l'indicazione dell'eventuale applicazione del meccanismo della ventilazione dei corrispettivi, la gestione dei corrispettivi non riscossi per cessioni di beni consegnati e al netto dei valori di resi e annulli.

I registratori telematici saranno in grado di differenziare i casi in cui i corrispettivi delle operazioni non sono stati riscossi (ipotesi frequenti quando le operazioni sono poi certificate con fattura), comprese quelle con utilizzo di buoni pasto.

Le modifiche riguardano anche il layout del documento commerciale, prevedendone una versione che consente l'indicazione della voce "Sconto / da pagare", del "Codice lotteria", e della codifica "V.I. – Ventilazione Iva".

Nell'ipotesi di emissione di documento di reso/annullo va effettuata una ricerca dello scontrino elettronico nella memoria permanente di dettaglio del dispositivo, verificando la corrispondenza con la matricola del dispositivo dal quale il documento è stato emesso e l'identificativo dello stesso inteso come numero progressivo.

In caso di reso, l'importo documentato deve essere pari o inferiore alla capienza di ciascuna aliquota del documento commerciale di riferimento.

Se il cliente richiede un annullo, si potrà effettuare solo per un importo pari a quello del documento commerciale di riferimento, per ciascuna aliquota.

Se il cliente si presenta al punto vendita non avendo più il documento di riferimento, l'emissione di documenti di reso/annullo può essere comunque effettuata anche sulla base di altri elementi probanti l'acquisto, come la ricevuta del Pos o i vuoti a rendere.

Andranno però inserite manualmente le seguenti informazioni, che saranno riportate anche sul documento di reso/annullo: in sostituzione della matricola del dispositivo, una sigla descrittiva ("Pos" in caso ricevuta Pos; "VR" nel caso di vuoti a rendere; "ND" in altri eventuali casi residuali, come ad esempio: scontrino fiscale emesso da misuratore fiscale, documento commerciale web emesso in procedura online, ecc.); data dell'operazione cui si fa riferimento; aliquota Iva delle operazione oggetto di reso/annullo.

Restiamo a disposizione per chiarimenti e porgiamo

Cordiali saluti

SAED Servizi Srl Stp

Dr.ssa Giulia Battig

